

I danni del maltempo



**BOJANO.** Il maltempo sembra proprio accanirsi verso il territorio matesino. Dopo le violente raffiche di vento che hanno imperversato nella notte tra lunedì e martedì scorsi in città causando notevoli danni a strutture pubbliche e private, venerdì pomeriggio fino a notte fonda, il territorio comunale è stato interessato da un fortissimo temporale che ha causato allagamenti e straripamenti di torrenti, anche questa volta accompagnato da ingenti danni soprattutto a fabbricati privati. Se in passato il torrente Rio Bottone, verso la borgata di Monteverde, ha rischiato per qualche metro di uscire dai propri argini, questa volta, purtroppo, è accaduto. Tra le 11.30 e mezzanotte, infatti, si è avuta l'esondazione del torrente in località Macchialongo in due punti poco distanti tra loro, in

pratica dove il corso dell'acqua fa una leggera curva a sinistra prima di immettersi nel fiume Biferno in località Jungete. L'acqua ha invaso la strada che costeggia il torrente arrivando a minacciare le abitazioni presenti nella zona, fortunatamente intorno all'una il temporale è cessato, per cui nel volgere di poco tempo il livello dell'acqua del Rio Bottone è sceso, scongiurando il pericolo di evacuazione delle sette famiglie che risiedono in quella zona. «Ancora una volta abbiamo trascorso momenti di forte preoccupazione - ha dichiarato Giovanni Marro -, questa volta la paura è stata ancora più grande perché la piena è uscita fuori dagli argini in un paio di punti, una parte dell'acqua si è diretta verso le nostre case minacciando danni incalcolabili, mentre un'altra parte si è di-

# Esonda il torrente Rio Bottone, paura per sette famiglie

*Strade invase da acqua e detriti in località Macchialongo, per fortuna la piena ha risparmiato le abitazioni*

retta verso il depuratore. L'acqua dopo aver invaso la strada ha allagato i nostri giardini, stavamo per aspettarci il peggio quando all'improvviso l'intensità del temporale è diminuita, per cui quasi subito il livello del torrente è sceso, rientrando nei propri argini. Rispetto al passato c'è stato un aumento dell'acqua di oltre un metro, per cui è stato inevitabile l'esondazione del torrente Rio Bottone. Abbiamo trascorso una notte insonne, sempre con il pericolo in agguato.

Da anni chiediamo una risoluzione definitiva del grosso problema che interessa diverse famiglie, bisogna mettere in sicurezza tutto il torrente, il pericolo è dovuto all'intasamento dell'alveo da parte di detriti, di vegetazione spontanea e di rifiuti che hanno innalzato di un paio di metri il livello dell'alveo stesso. Sono oltre vent'anni che non viene pulito, fortunatamente di recente abbiamo tagliato gli alberi a monte presenti al suo interno che costituivano un serio pericolo, per cui la piena con tutta la

vegetazione che trasportava a valle è defluita più rapidamente senza trovare ostacoli per un'eventuale barriera che avrebbe innalzato il livello già all'altezza del ponte con rischi ancora maggiori per noi residenti. Stanotte sono giunti da Campobasso i vigili del fuoco, ma non hanno potuto fare granché, sul posto sono venuti anche il sindaco Di Biase e il presidente del consiglio Remo Perrella che sono rimasti fino all'una per rendersi conto di persona della grave situazione che siamo costretti a subire ogni volta che si verifica un forte temporale». Sono anni che la situazione critica viene rappresentata alle istituzioni da parte di associazioni come la Falco, di semplici cittadini, oppure di gruppi di persone riunitesi nel comitato civico "Amici del torrente Rio", ci sono state anche petizioni e quant'altro inviate a varie istituzioni regionali, Regione, Provincia, Comune e Prefettura, ma tutt'oggi nulla si è mosso per risolvere il problema. Anche questa volta per poco è stato evitato il peggio, però

non sempre si può fare affidamento sulla fortuna. Comunque quella non è stata la sola zona del territorio bojanese che ha subito danni. In località Rio Freddo il torrente San Paolo ha invaso i campi allagando l'abitazione della famiglia Chirico, con notevoli danni agli arredi. Appena pochi anni fa la stessa famiglia aveva subito un altro ingente danno per l'acqua che era entrata in casa. Alcuni testimoni hanno raccontato che il torrente che scende da località Liponi, vicino all'ex mattatoio comunale, l'altra notte faceva letteralmente paura per la forza e l'intensità dell'acqua che portava, che subito dopo la ferrovia ha invaso i campi. Allagamenti comunque si registrano un po' su tutto il territorio comunale, molte strade sono state invase dall'acqua a causa dei tombini completamente occlusi. Una situazione che finirà per aggravare già le esauste casse comunali, in quanto diversi cittadini sono determinati a citare il Comune per i danni subiti.